

COMUNE DI .SORGA'

PROVINCIA DI VERONA

RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2016

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale in data 21.03.2017

PREMESSA

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 convertito nella Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provvedendo:

- al riaccertamento straordinario dei residui;
- all'applicazione del principio della competenza potenziata;
- all'istituzione del fondo crediti di dubbia;
- alla costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 in data 25/11/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016 (ovvero all'esercizio 2017 per i comuni fino a 5.000 abitanti).

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati conseguiti al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle seguenti disposizioni di legge:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*";
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione;

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 08 in data 05/04/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1. Delibera C.C. n. 20 del 08/07/2016
2. Delibera G.C. n. 73 del 14/06/2016
3. Delibera G.C. n. 116 del 05/11/2016
4. Delibera G.C. n. 122 del 29/11/2016

L'esercizio 2016 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 57.565,09 così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - ANNO 2016

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	134.082,25
	=	=	
RISCOSSIONI	483.378,27	1.958.877,63	2.442.255,90
PAGAMENTI	472.589,07	1.783.028,33	2.255.617,40
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			320.720,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			320.720,75
RESIDUI ATTIVI	66.207,88	278.433,46	344.541,34
RESIDUI PASSIVI	20.332,59	462.287,35	482.619,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			37.949,21
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			87.127,85
DIFFERENZA			-138.078,60
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	57.565,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		- Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati	26.591,45 30.973,64

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				134.082,25
RISCOSSIONI	(+)	483.378,27	1.958.877,63	2.442.255,90
PAGAMENTI	(-)	472.589,07	1.783.028,33	2.255.617,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			320.720,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			=====
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			320.720,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	66.207,88	278.333,46	344.541,34
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.332,59	462.287,35	482.619,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			37.949,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			87.127,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			57.565,09
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				23.988,51
Fondo indennità di fine mandato del sindaco				2.602,94
Totale parte accantonata (B)				26.591,45
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli da specificare				
Totale parte vincolata (C)				=====
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				30.973,64

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 14/02/2016 si evidenziano le seguenti risultanze del Fondo Pluriennale vincolato:

Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	(-)	8.115,90
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	(+)	5.718,41
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	(-)	0,00
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	(+)	125.077,06
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (f)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)	e -d+f	(-) 125.077,06
	(=)	

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA E GESTIONE RESIDUI

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	108.599,56
Totale accertamenti di competenza	+	2.237.211,09
Totale impegni di competenza	-	2.245.315,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	125.077,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	-24,582,09

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	8.115,90
Minori residui passivi riaccertati	+	5.718,41
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-2.397,49

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	24.582,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	2.397,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	8.279,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	76.265,42
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	57.565,09

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	12.900,00	12.900,00
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	0,00	1.301,47	1.301,47
Fondo svalutazione crediti	100,00	0,00	100,00

LA GESTIONE DI COMPETENZA

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza rileva un disavanzo di 24.582,09 comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

		2015
Accertamenti di competenza	+	2.237.211,09
Impegni di competenza	-	2.245.315,68
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	108.599,56
Impegni confluiti nel FPV	-	125.077,06
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	8.279,25
		24.582,09

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO D.LGS 118/2011

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		134.082,25
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	55.430,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.579.703,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.424.348,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	37.949,21
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	189.370,22 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-16.533,70

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO

SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
		O=G+H+I-L+M	-16.533,70

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		53.168,57
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		76.770,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		50.859,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		87.127,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-8.048,39

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-24.582,09

APPLICAZIONE ED UTILIZZO DELL'AVANZO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 84.544,67. Con deliberazione G.C. n. 122 del 29/11/2016 al bilancio di previsione esercizio 2016 è stato applicato l'avanzo disponibile così destinato:

APPLICAZIONE	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Spesa c/capitale		8.279,25	8.279,25		8.279,25
TOTALE AVANZO APPLICATO	=	8.279,25	8.279,25	=	8.279,25

CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

ENTRATE	COMPETENZA					
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.ne
1	2	3	4	5	6	7
Titolo I - Entrate tributarie	1.291.500,00	1.291.500,00	100,000	1.266.280,82	1.036.876,38	81,883
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	170.388,60	192.622,92	113,049	116.535,95	97.740,75	83,871
Titolo III - Entrate extratributarie	252.220,00	259.104,05	102,729	196.886,59	168.356,77	85,509
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	39.000,00	152.784,00	391,753	76.770,51	76.770,51	100,000
TOTALE ENTRATE FINALI	1.753.108,60	1.896.010,97	108,151	1.656.473,87	1.379.744,41	83,294
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	545.052,53	545.052,53	100,000	351.565,84	351.565,84	100,000
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	322.000,00	322.000,00	100,000	229.171,38	227.567,38	99,300
TOTALE	2.620.161,13	2.763.063,50	105,453	2.237.211,09	1.958.877,63	87,558
Avanzo di amministrazione		8.279,25				
Fondo vincolato pluriennale per spese correnti		55.430,99				
Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale		53.168,57				
Fondo di cassa al 1° gennaio	134.082,25	134.082,25				
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.620.161,13	2.879.942,31	105,453	2.237.211,09	1.958.877,63	87,558

SPESE	COMPETENZA						
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizz.ne
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate		
1	2	3	4	5	6	7	8
Titolo I - Spese Correnti	1.524.738,38	1.609.287,74	105,545	1.424.348,62		1.095.619,94	76,920
Titolo II - Spese in conto capitale	138.000,00	313.231,82	226,979	50.859,62		13.499,13	26,541
TOTALE SPESE FINALI	1.662.738,38	1.922.519,56	115,623	1.475.208,24		1.109.119,07	75,183
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	635.422,75	635.422,75	100,000	540.936,06		455.698,86	84,242
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	322.000,00	322.000,00	100,000	229.171,38		218.210,40	95,217
TOTALE	2.620.161,13	2.879.942,31	109,914	2.245.315,68		1.783.028,33	79,411
Disvanzo di amministrazione							
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	2.620.161,13	2.879.942,31	109,914	2.245.315,68		1.783.028,33	79,411

LE ENTRATE

LE ENTRATE TRIBUTARIE

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Categoria I - Imposte					
Imposta Municipale Propria (IMU)	536.473,54		0,00	536.473,54	0
I.C.I./IMU recupero evasione	50.000,00		182,00	49.818,00	0
TASI	114.276,44		15.857,80	98.418,64	-14
Addizionale ENEL					
Addizionale IRPEF	175.000,00			175.000,00	0
Imposta sulla pubblicità	9.000,00			9.000,00	0
Imposta di Soggiorno					
Altre imposte					
Totale categoria I	884.749,98		16.039,80	868.710,18	-2
Categoria II - Tasse					
TARI					
TARSU/TARI recupero evasione					
TOSAP	6.500,00		1.536,28	4.963,72	-24
Altre tasse					
Toatale categoria II	6.500,00		1.536,28	4.963,72	-24
Categoria III - Tributi speciali					
Fondo di solidarietà comunale	400.250,02		7.643,10	392.606,92	-2
Altri tributi					
Totale categoria III	400.250,02		7.643,10	392.606,92	-2
Totale entrate tributarie	1.291.500,00		25.219,18	1.266.280,82	-2

I TRASFERIMENTI

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var.% Prev./Acc
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	17.427,03	5.515,86		22.942,89	32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.500,00		397,33	8.102,67	-5
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	90.000,00		49.340,13	40.659,87	-55
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li					
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	76.695,89		31.865,37	44.430,52	-42,07
Totale trasferimenti	192.622,92	5.515,86	81.602,83	116.135,95	-40

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Cat. I - Proventi servizi pubblici	154.778,91		60.339,56	94.439,35	-38,98
	154.778,91		60.339,56	94.439,35	-39
Totale categoria I	154.778,91			94.439,35	-39
Cat. II - Proventi dei beni					
	58.309,43		859,42	57.450,01	-1
Totale categoria II	58.309,43			57.450,01	-1
Cat. III - Interessi attivi					
	500,00		475,31	24,69	-95
Totale categoria III	500,00		475,31	24,69	-95
Cat. IV - Utili netti					
Totale categoria IV					
Cat. V - Proventi diversi					
	45.515,71		543,17	44.972,54	-1
Totale categoria V	45.515,71		543,17	44.972,54	-1
				22,00	0
Totale entrate extratributarie	259.104,05	0,00	62.217,46	196.886,59	-24

LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI E RISCOSSIONE CREDITI

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Alienazione di beni patrimoniali	47.000,00		47.000,00		-100
Trasferimenti di capitale dallo Stato					
Trasferimenti di capitale dalla regione					
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico					
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	105.784,00		29.013,49	76.770,51	-27
			33.348,48		
<i>Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti</i>	152.784,00		76.013,49	76.770,51	-50

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 105.784,00.

I MUTUI

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Anticipazioni di cassa	446.052,53		94.486,69	351.565,84	-21
Finanziamenti a breve termine					
Assunzione di mutui e prestiti	99.000,00		99.000,00	0,00	-100
Emissione di prestiti obbligazionari					
<i>Totale entrate Titolo V</i>	545.052,53		193.486,69	351.565,84	-35

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui.

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di € 134.082,25.

L'ente nel 2015 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fono previsto dal decreto legge n. 78/2015.

LE SPESE

LE SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Personale	482.025,99	473.297,98	481.004,56	478.741,79
Acquisto di beni	52.849,21	50.013,59	39.717,81	39.361,81
Prestazioni di servizi	628.084,68	653.973,41	599.329,06	591.550,73
Utilizzo di beni di terzi				
Trasferimenti	482.080,03	192.060,28	158.589,86	186.656,17
Interessi passivi e oneri	118.055,19	105.317,53	92.320,35	75.773,29
Imposte e tasse	41.582,01	38.611,96	36.445,94	44.593,48
Oneri straordinari		1.847,77		7.671,35
Totale	1.804.677,11	1.515.122,52	1.407.407,58	1.424.348,62

LA SPESA DEL PERSONALE

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 134, in data 05/12/2005, è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	-	-	-
B	2	2	-
B3	7	4	3
C	8	4	4
D	6	3	3
D3	-	-	-
TOTALE	23	13	10

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti alla modifica dei limiti del *turn-over*;
- c) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2015
Spese intervento 01		486.435,48	482.069,34	482.025,99		478.741,79
Spese intervento 03						
Irap intervento 07		33.085,58	32.245,57	32.538,17		34.926,75
Altre spese incluse		44.650,00	38.365,06	36.125,00		0,00
Totale spese di personale (A)		564.171,06	552.679,97	550.689,16		513.668,54
(-) Componenti escluse (B)		55.029,83	4.576,08	6.725,38		0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)		509.141,23	548.103,89	543.963,78		513.668,54
Totale spesa corrente (D)		1.522.881,97	1.530.539,50	1.804.677,11		1.424.348,62
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)		37,05%	36,11%	30,51%		36,06%

Si dà atto che l'Ente non ha personale a tempo determinato

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano che le stesse sono state finanziate con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Avanzi di bilancio	0,00	0,00
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	0,00	0,00
Riscossioni di crediti	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	76.770,51	100,00
Proventi concessioni cimiteriali	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
TOTALE MEZZI PROPRI	76.770,51	100,00
Mutui passivi	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
TOTALE INDEBITAMENTO	0,00	0,00
TOTALE	76.770,51	100,00

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Interessare è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, le relative fonti di finanziamento nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 35 in data 15.03.2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 58,52%;

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 58,83%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
MENSA SCOLASTICA	56.109,00	99.276,10	-43.167,10	56,52
SALE CIVICHE	149,82	1.190,00	-1.040,18	12,59
PALESTRE	3.449,88	4.200,00	-750,12	82,14
CENTRO ESTIVO	7.473,00	9.527,50	-2.054,50	78,44
TOTALE	67.181,70	114.193,60	-47.011,90	58,83

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 14/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2017 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	37.949,79	0,00	0,00	37.949,79
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	41.858,22	45.233,57	0,00	87.127,85
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2018 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2019 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2016		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00

TOTALE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2017		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00

TOTALE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2018 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00

TOTALE

8.3) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	Riscossioni
Gestione corrente	416.848,10		7.890,90	65.767,21	408.957,20	343.189,99
Gestione capitale	138.963,28		0	0	138.963,28	138.963,28
Servizi conto terzi	1.890,67		225,00	440,67	1.665,67	1.225,00
TOTALE	557.702,05		8.115,90	66.207,88	549.586,15	483.378,27

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 05.04.2016, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2016 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale dei residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2015.

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 28 in data 14/02/2017, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

9.4) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 125.077,06 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	€. 55.430,99		€. 53.168,57	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	€. 55.430,99		€. 7.935,00	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	€. 0,00		€. 0,00	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	€. 0,00		€. 45.233,57	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2017		€. 37.949,21		€. 41.894,28
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018		€. 0,00		€. 0,00
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2019 e successivi		€. 0,00		€. 0,00
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€. 0,00		€. 0,00
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		€. 37.949,21		€. 41.894,28
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		€. 37.949,21		€. 87.127,85

La consistenza del FPV *trova/non trova* corrisponda nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

10) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

A tale scopo l'ente è dotato/non è dotato di contabilità economica e pertanto provvede alla compilazione del conto economico mediante:

π sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

π doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;

π sistema contabile semplificato - contenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

11) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

11.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

- a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;
- b) **Immobilizzazioni materiali**
 - ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
 - ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
 - ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
 - ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
 - ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
 - ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
 - ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.
- c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

12) IL PAREGGIO DI BILANCIO

12.1) La certificazione sul pareggio di bilancio 2016

La prima certificazione del rispetto del pareggio di bilancio 2016 è stata inviata regolarmente alla Ragioneria Generale dello Stato il 28/01/2017 da cui si rileva *il rispetto* del patto di stabilità interno per l'anno 2016. Entro il 31 marzo sarà inviata la certificazione definitiva che non dovrebbe discordarsi dalle risultanze di cui sotto.

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	ENTRATE FINALI	1.724.000,00
B	SPESE FINALI	1.600.000,00
C	SALDO FINANZIARIO (A-B)	124.000,00
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	0,00
E	SCOSTAMENTO (C-D)	+124.000,00

13) I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Si	No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Si	No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	Si	No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Si	No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Si	No

L'ente pertanto:

- non risulta in situazione di deficitarietà strutturale
-

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

CODICE FISCALE SOCIETA'/CONSORZIO	RAGIONE SOCIALE	LOCALIZZAZIONE	FORMA GIURIDICA	COD. ATECO	QUOTA % PARTECIPAZIONE DIRETTA	QUOTA % PARTECIPAZ. INDIRETTA
03062710235	ESA-COM SPA	VIA LABRIOLA1 37054 NOGARA (VR)	SOCIETA' PER AZIONI	E.38	0,5%	0,00%
01970220230	CISI SRL IN LIQUIDAZIONE	P.ZZA CITTADELLA 13 37100 VERONA	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	E.36	0,54%	0,00%
93147450238	AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VERONESE	VIA CA' DI COZZI 37100 VERONA	ALTRO	E.36.0	0,0035%	0,00%
93005600239	CONSORZIO INTERCOMUN. SOGGIORNI CLIMATICI	VIA MACELLO 23 37100 VERONA	CONSORZIO	Q.84.12.4	0,58%	0,00%
80007460233	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	VIA LABRIOLA 1 37054 NOGARA (VR)	CONSORZIO	M.70.21	0,75%	0,00%

I bilanci delle società partecipate sono disponibili presso l'ufficio ragioneria del

Comune tra gli allegati al bilancio.

14.1) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
Esa-Com spa	0,00	0,00	0,00	
Cisi srl in liquidazione	0,00	0,00	0,00	
Consorzio Sv. Basso V.se	0,00	0,00	0,00	
Cons. Soggiorni Climatici	0,00	0,00	0,00	
Acque Veronesi	0,00	0,00	0,00	

In allegato (agli atti) sono riportate le note informative asseverate.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Sorga', lì 21.03.2017

Il Sindaco
f.to Sgrenzaroli Mario

Il Responsabile del
Servizio Finanziario
f.to Roviario Luca



Il Segretario
Comunale
f.to Abram Paolo